



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

*“Ho 18 anni e immagino così la mia impresa...”  
Un bando che ‘coltiva’ la creatività  
per 60 giovani sulla sostenibilità ambientale*

La seconda edizione de ‘Il Giardino delle Imprese’ per gli studenti del III e IV anno delle scuole secondarie di II grado della Città Metropolitana di Firenze. La domanda deve essere presentata entro il 3 giugno

Ho imparato a guardare quello che succede da più punti di vista, ad individuare problemi e cercare soluzioni. Un modo di pensare di cui faccio tesoro e che mi porterò dietro per tutta la vita”. Chiara ha 18 anni, ne aveva 17 quando l'anno scorso ha partecipato alla prima edizione de ‘Il Giardino delle imprese – Scuola informale di cultura imprenditoriale’, l’iniziativa promossa e sostenuta da Fondazione CR Firenze e da Fondazione Golinelli, in collaborazione con l'Istituto Europeo di Design (IED-Firenze) e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per stimolare i ragazzi all'imprenditorialità e offrire loro gli strumenti utili e concreti per inventare il loro futuro. Il progetto di Chiara e del gruppo al quale apparteneva si chiama 'Bart House' ed è un luogo dove dipingere, un laboratorio artistico per tutti, con un bar. Un'idea che, alla fine del progetto, ha vinto cinque mila euro e un percorso di accelerazione d'impresa: "Abbiamo pensato a questo luogo dopo una attenta ricerca - racconta - in cui è emerso che i tanti giovani che dipingono lo fanno a scuola ma hanno difficoltà a farlo nelle loro case. Speriamo un giorno di riuscire a realizzare questa idea; mi piacerebbe che possa diventare il mio lavoro".

Come Chiara, anche quest'anno 60 giovani possono inseguire il sogno di dare vita alle proprie idee in merito alla creazione di prodotti e servizi: sono studenti del III e IV anno delle scuole secondarie di II grado della Città Metropolitana di Firenze. E mentre oggi si svolge in tutto il mondo il Friday for Future, la Fondazione dedica il bando di quest'anno alla sostenibilità ambientale, per ‘coltivare’ nei giovani una cultura in questo ambito. “Se c'è una cosa che in questo momento serve a poco sono le “buone intenzioni” – afferma Lorenzo Sciadini, direttore scientifico di Recò – il Festival dell'Economia Circolare - docente esperto di marketing -. Da sole, senza “nuove competenze” non potranno certo invertire la situazione in cui si trova il Pianeta. L'“attenzione all'ambiente” non basta. A questo punto nemmeno “ridurre l'impatto negativo” dell'uomo sull'ambiente basta. La sfida dei giovani e delle imprese è usare fantasia, conoscenze, creatività e per “aumentare l'impatto positivo”. È molto meglio. E così che nasce il paradigma dell'economia circolare, dove “industria” e “ambiente” non sono più due realtà contrapposte. Il messaggio ambientalista deve essere ampliato”.

Le domande per la seconda edizione del progetto possono essere presentate entro il 3 giugno. Si tratta di un modello innovativo di offerta formativa e di competenze che va oltre il sistema scolastico. Al tradizionale percorso di formazione scolastica viene infatti affiancato un percorso esperienziale, fatto di lezioni interattive, lavori di gruppo, attività pratiche e testimonianze di esperti.

Tutti elementi che puntano a far sperimentare in modo concreto ai ragazzi le proprie idee imprenditoriali attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio tipica del mondo imprenditoriale. Il percorso prevede 150 ore di attività, che saranno svolte da giugno a settembre e sono riconosciute come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Saranno tre le fasi: una prima fase di introduzione della cultura imprenditoriale, lo sviluppo di un progetto per la candidatura di un finanziamento, e il finanziamento di tre progetti meritevoli. I progetti vincitori parteciperanno a un percorso di accelerazione da ottobre a marzo del prossimo anno e potranno godere di attività di training, tutorship e mentorship. Ai gruppi sarà anche data la possibilità di avere tecnologie e spazi dedicati, una pomeriggio a settimana, presso Murate Idea Park.

Firenze, 28 maggio 2019

Riccardo Galli  
Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa Fondazione CR Firenze  
Via Bufalini, 6  
50122 Firenze tel. 0555384503 cell. 3351597460  
riccardo.galli@fcrf.it  
Con la collaborazione di  
Federica Sanna Cel 333 488576 federica.sanna@gmail.com